



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO

AREA URBANA CORIGLIANO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

“PROPOSTA DI INTERVENTO – PROGETTO – DI SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE
SOCIALE E DI CONTRASTO ALLA POVERTA”

Azione B

INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI

“Pon Inclusione” 2014-2020

Avviso n. 3 dell'03.08.2016

(Artt. 59 e 60 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; allegato IX, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

CUP: I81H17000230006

CIG: 78179822D7

Art. 1 - Stazione Appaltante

Comune di Corigliano-Rossano - Area Urbana Corigliano - 87064, Via Barnaba Abenante 35 -
Palazzo Garopoli,

Telef. 0983/8915100 – C.F. 03557570789

pec: protocollo.coriglianorossano@asmepec.it

email: dirittisociali.coriglianorossano@asmepec.it

sito internet: www.comune.corigliano-rossano.cs.it

Dirigente: Dott. Giuseppe Passavanti

Responsabile Unico di procedimento: Dott.ssa Tina A. De Rosis – Responsabile di Settore

Art. 2 – Tipologia di appalto

Appalto di servizi – art. 140 del D.Lgs. n. 50/2016

Allegato IX al D.Lgs. 50/2016;

Il presente appalto, in quanto rientrante tra quelli di cui di cui all'allegato IX, è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 140 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), con applicazione dell'art. 142 dello stesso.

Nell'ambito del presente Capitolato sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50), individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto.

In ogni caso il Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione del presente appalto.

Art. 3 – Oggetto e descrizione dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del:

- **Azione B.1.a - Servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico;**
- **Azione B.2.b -Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;**
- **Azione B.2.d - Inserimento delle persone in condizione di vulnerabilità presso le cooperative sociali in particolare di tipo B e nel settore non profit;**



- **Azione B. 3. a - Orientamento, consulenza ed informazione;**
- **Azione B.4.a - Avviamento ad attività di formazione ai fini dell'acquisizione/rafforzamento delle competenze trasversali (socio-relazionali e linguistiche) o tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti e/o di qualificazione professionale) finalizzati all'inserimento e/o reinserimento socio-lavorativo.**

La legge 208/2015 (cd. Legge di stabilità) art.1 commi 386-388, ed il Decreto MEF 26 maggio 2016 n. 3, ha introdotto il concetto di "presa in carico integrata". In particolare, **le direttive fornite dalle "Linee Guida per la predisposizione e attuazione di progetti di presa in carico del SIA"** definiscono il concetto di "presa in carico integrata" quale punto cardine fra gli strumenti di sostegno all'inclusione attiva introdotti sia a livello nazionale, sia a livello locale.

La famiglia, oltre ad essere considerata "nella sua globalità", viene resa protagonista di un processo di cambiamento "nella modalità di costruire ed attribuire senso alle situazioni" mediato con un'equipe multidisciplinare per tipologie di bisogni, tipologia di risposte e modalità di intervento.

La presa in carico potrà avvenire a due possibili livelli:

- "leggera" nella quale si agisce in un'ottica di "prevenzione, evitando che situazioni contingenti si cronicizzino dando luogo a problematiche complesse";
- "integrata", necessaria in presenza di particolari fragilità e nella quale gli obiettivi possono essere raggiunti in modo efficace attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse ed eterogenee tra loro.

Questo nuovo modello di presa in carico integrata della famiglia rispetto ai nuovi strumenti in fase di attivazione di cui al Piano Nazionale contro la Povertà rende facilmente tracciabile un ventaglio di esigenze di potenziamento organizzativo per realizzare modelli efficaci ed efficienti di impegno delle risorse dedicate.

Tra queste, in un'ottica di potenziamento dei c.d. servizi di "welfare leggero" e "welfare integrato", si inseriscono i servizi oggetto del presente appalto, caratterizzati da un forte radicamento sul territorio, anche attraverso strumenti alternativi di animazione e informazione territoriale e campagne informative dedicate.

I risultati attesi da questa strategia possono essere così sintetizzati:

- massimizzare la numerosità dei destinatari effettivi degli interventi in relazione al loro numero potenziale (efficacia del modello gestionale);
- rendere efficiente il modello di gestione dei servizi nei limiti assegnati alle varie fasi del loro svolgimento (efficienza del modello gestionale);
- affrontare eventuali criticità emergenti in corso di applicazione e tempestiva individuazione delle soluzioni per rimuoverle;
- rafforzare la cooperazione e l'integrazione a livello locale;
- avviare servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico;
- Realizzare tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- Provvedere all'inserimento delle persone in condizione di vulnerabilità presso le cooperative sociali in particolare di tipo B e nel settore non profit;
- Attivare azioni di orientamento, consulenza ed informazione;
- Avviare ad attività di formazione ai fini dell'acquisizione/rafforzamento delle competenze trasversali (socio-relazionali e linguistiche) o tecnico-professionali (percorsi



professionalizzanti e/o di qualificazione professionale) finalizzati all'inserimento e/o reinserimento socio-lavorativo.

- integrare le modalità di accesso al SIA/REI all'interno del più generale modello organizzativo, in modo funzionale a indirizzare le famiglie verso i servizi, prendendo in carico le situazioni più complesse.

I servizi oggetto del presente appalto rientrano tra i servizi di cui all'art. 140 e all'allegato IX del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti). Il detto decreto, per gli appalti di servizi sociali, si applica, ai sensi dell'art. 35 co. 1, lett. d) dello stesso, ai contratti pubblici d'importo, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, pari o superiore ad € 750.000,00.

L'affidamento del servizio in oggetto, sarà effettuato sulla base di idonea procedura di selezione di operatori qualificati, nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 50/2016.

CUP: I81H17000230006

Art. 4 - Importo dell'appalto e fonte di finanziamento

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta ad € **408.611,00** (oltre IVA, se ed in quanto dovuta), sul quale dovrà essere effettuato il ribasso in sede di offerta economica.

Il costo relativo agli oneri della sicurezza (D.U.V.R.I.) è pari a zero.

Trattandosi di voci di spesa separate nella definizione del piano economico approvato dal competente Ministero, si riporta, al solo scopo orientativo, lo schema delle attività da realizzare ed i relativi importi:

1. **Azione B.1.a - Servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico – Euro 55.974,00;**
2. **Azione B.2.b -Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione – Euro 298.528,00;**
3. **Azione B.2.d - Inserimento delle persone in condizione di vulnerabilità presso le cooperative sociali in particolare di tipo B e nel settore non profit – Euro 18.640,00;**
4. **Azione B. 3. a - Orientamento, consulenza ed informazione – Euro 7.572,00;**
5. **Azione B.4.a - Avviamento ad attività di formazione ai fini dell'acquisizione/rafforzamento delle competenze trasversali (socio-relazionali e linguistiche) o tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti e/o di qualificazione professionale) finalizzati all'inserimento e/o reinserimento socio-lavorativo – Euro 27.960,00.**

L'appalto sarà finanziato con fondi del PON Inclusionione 2014-2020 - Avviso n. 3 del 03.08.2016 - del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Art. 5 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata fino al 31.12.2019, con decorrenza dalla data di consegna del servizio, con esonero, per le parti, dell'obbligo di formalizzare disdetta o preavviso e fatte salve eventuali proroghe o diverse disposizioni emanate dal competente ministero.



Art. 6 – Luoghi di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere svolto obbligatoriamente presso le sedi individuate dall'Ambito Territoriale di Corigliano –Rossano Area urbana Corigliano, e precisamente nei Comuni di: Corigliano-Rossano/ Area urbana Corigliano, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Vaccarizzo Albanese.

Art. 7 - Soggetti ammessi a partecipare alla gara e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara soggetti del Terzo Settore e i soggetti con finalità di lucro che operano nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità.

Si considerano soggetti del Terzo Settore:

- le cooperative sociali;
- le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- le fondazioni;
- le organizzazioni di volontariato;
- ogni altro soggetto individuato come tale dalla normativa nazionale.

I citati soggetti possono partecipare alla presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, esclusivamente nelle seguenti forme:

- individualmente (se aventi organizzazione di impresa)
- in Consorzio (lettere b) e c), art. 45, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016)
- in Consorzio ordinario (lettera e), art. 45 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016) o in A.T.I o A.T.S. (lettera d), art. 45, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016), anche non ancora formalmente costituiti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione di tale divieto, saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati.

Diversamente, i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) del D. Lgs. n. 50/2016 concorrono per tutte le consorziate.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alle gare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I soggetti partecipanti alla gara dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

1. requisiti di carattere generale: insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti, di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, in capo ai soggetti espressamente richiamati dal medesimo articolo;
2. insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o della condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
3. requisito di idoneità professionale: iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui il soggetto ha sede o ad analogo registro di altro Stato membro dell'U.E. per attività compatibile con l'oggetto dell'appalto.

Laddove la citata iscrizione non sia richiesta per la natura giuridica del concorrente, dal suo statuto o da altri documenti che ne disciplinano l'attività dovrà risultare la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con le attività oggetto dell'appalto;



4. Iscrizione presso:
 - a. lo Schedario Generale della Cooperazione o, ove istituito, nell'Albo delle Imprese Cooperative, ex D. M. Attività Produttive del 23/06/2004, per i consorzi di cooperative;
 - b. l'Albo Nazionale delle Società Cooperative per le Cooperative Sociali ex lege n. 381/91;
 - c. i rispettivi albi, registri o elenchi regionali (o, qualora non siano istituiti, nei rispettivi albi, registri o elenchi nazionali), per le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, etc;
5. requisito di capacità tecnica e professionale: aver svolto con esito positivo nel triennio antecedente la pubblicazione del bando almeno tre servizi inerenti l'oggetto del presente avviso;
6. Possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008;

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Soggetti in A.T.I. o A.T.S.

I requisiti di cui ai punti 1 e 2 devono essere posseduti, a pena di esclusione, dalle raggruppate o raggruppande; il requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere posseduti, a pena di esclusione dalle stesse, laddove richiesti per la loro natura giuridica.

Il requisito di cui al punto 5 deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento.

Il requisito di cui al punto 6 dovrà essere posseduto da ogni componente del raggruppamento.

Le A.T.I. o A.T.S. si dovranno uniformare alla disciplina di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e a tutta la normativa vigente in materia di associazioni temporanee.

ConSORZI

I requisiti, di cui ai punti 1 e 2, devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- dal consorzio e dalle consorziate, nel caso di consorzio ordinario di cui alla lett. e) dell'art. 45 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016, formalmente costituito;
- dalle consorziate nel caso di consorzio ordinario, di cui alla lett. e) dell'art. 45 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non formalmente costituito;
- dai consorzi di cui lettere b) e c) dell'art. 45 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e dalle consorziate esecutrici del servizio.

I requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere posseduti, a pena di esclusione dai soggetti sopra indicati laddove richiesti per la loro natura giuridica.

Per il requisito di cui al punto 5:

- i consorzi, di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016, devono possedere il requisito secondo quanto prescritto dall'art. 47 del D. Lgs. n. 50/2016;

Per il requisito di cui al punto 6:

- i consorzi e le consorziate esecutrici, di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 co. 2 del D.Lgs. n.50/2016 devono possedere il requisito;
- i consorzi di cui alla lett. e) dell'art. 45 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 sono equiparati ai raggruppamenti temporanei d'impresa.

I consorzi si dovranno uniformare alla disciplina di cui agli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e a tutta la normativa vigente in materia di associazioni temporanee.



Al fine della partecipazione alla gara, il concorrente dovrà rendere le seguenti dichiarazioni:

- che non partecipa in più di un'associazione temporanea o consorzio e che non vi partecipa in forma individuale qualora partecipi in associazione o quale consorziata;
- che osserva il Contratto di Lavoro Nazionale di categoria;
- che osserva le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
- che osserva le disposizioni di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 39/2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- che si obbliga – ove aggiudicataria – a trasmettere all'Ufficio del Responsabile del procedimento l'avvio del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato per l'espletamento del servizio stesso, specificando la relativa qualifica;
- che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di associazioni temporanee o consorzi (per le associazioni temporanee o consorzi);
- che ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- che accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare;
- che ha preso conoscenza e ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;
- che ha effettuato uno studio approfondito dell'appalto e del capitolato, ritenendo realizzabili e adeguati al corrispettivo indicato negli stessi;
- che ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per aumento dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione;
- che si impegna a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, fatto salvo il rinnovo per ulteriori 180 giorni, ai sensi dell'art. 93, co. 5, D.lgs. n. 50/2016;
- che l'organismo dispone di una struttura organizzativa in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- che vi è compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dell'Organismo con le attività oggetto dell'affidamento;
- che si impegna, in caso di aggiudicazione, a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione che dovesse intervenire negli assetti societari e sulla struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 06.09.2011, n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- che autorizza il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta ovvero a giustificazione della medesima ovvero che non autorizza il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta ovvero a giustificazione della medesima. Al proposito si rammenta che qualora il concorrente intenda negare il diritto di accesso, dovrà produrre una motivata e comprovata dichiarazione circa il fatto che tali informazioni costituiscono segreti tecnici e commerciali. E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito del quale viene formulata la richiesta di accesso ex art. 53, comma 6, D.Lgs.50/2016. La mancata indicazione di quanto indicato al presente punto equivale ad autorizzazione all'esercizio del diritto di accesso.

7 - Responsabile Unico del Procedimento

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è Tina Alessandra De Rosi - Responsabile



8 - Richieste di chiarimenti

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, all'indirizzo pec:

dirittisociali.coriglianorossano@asmepec.it

Le richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni sul Capitolato Speciale dovranno essere formulate entro sette giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte. Tanto al fine di consentire il relativo riscontro ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Art. 9 - Avvalimento

In relazione al requisito tecnico-professionale è ammesso l'avvalimento ai sensi e con le modalità di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016; si precisa che l'Amministrazione procederà, in corso di esecuzione, alle verifiche sostanziali previste dal comma 9 del medesimo articolo.

Art. 10 - Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio dovrà prevedere:

- 1. Azione B.1.a - Sostegno educativo scolastico ed extrascolastico** - Sostegno temporaneo all'alunno con disabilità o in situazione di disagio, al fine di promuovere le risorse del minore per facilitare la sua integrazione nella vita relazionale e sociale del contesto scolastico: dopo scuola; attività ludica-ricreative, etc.
- 2. Azione B.2.b - Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione** - L'attuazione di detto intervento dovrà essere strutturato ed organizzato tenendo in considerazione il decreto del dirigente della Regione Calabria Dipartimento lavoro, formazione e politiche sociali n. 1527 del 12/02/2019 avente ad oggetto "Recepimento linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22.01.2015";
- 3. Azione B.2.d - Inserimento delle persone in condizione di vulnerabilità presso le cooperative sociali in particolare di tipo B e nel settore non profit** - La presente azione ha l'obiettivo di assicurare l'inserimento di soggetti in condizione di vulnerabilità in Cooperative Sociali di tipo B e nel settore non profit. Gli interventi devono prevedere azioni finalizzate a monitorare e migliorare il grado di autonomia, le potenzialità relazionali (sia in ambito lavorativo che sociale), le abilità e la capacità di tenuta nel tempo in situazione. Gli inserimenti lavorativi per adulti fragili, quali esperienze basate sull'apprendimento attivo e l'esperienza diretta dei contesti, dovranno essere monitorati con il supporto di figure professionali di operatori sociali specializzati in ambito educativo incaricate di : accompagnare, facilitare e mediare l'inserimento personalizzato in contesto protetto; sostenere la motivazione ed affrontare eventuali criticità; rinforzare gli apprendimenti sperimentati dal soggetto;
- 4. Azione B. 3. a - Orientamento, consulenza ed informazione** - La presente azione contempla l'orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del



mercato del lavoro locale e profilazione; empowerment e supporto individuale, orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europea; orientamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa;

5. **Azione B.4.a - Avviamento ad attività di formazione ai fini dell'acquisizione/rafforzamento delle competenze trasversali (socio-relazionali e linguistiche) o tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti e/o di qualificazione professionale) finalizzati all'inserimento e/o reinserimento socio-lavorativo.** Avviamento ad attività di formazione ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e dell'immediato inserimento lavorativo, corsi di formazione professionale; tirocini formativi e di orientamento; formazione in apprendistato; formazione e tirocini di inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; ecc.

L'OEA avrà, inoltre, il compito di redigere per i soggetti interessati un programma personalizzato di interventi in accordo con l'Equipe multidisciplinare per l'attuazione di un sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione attiva, e di predisporre un report attuativo degli interventi effettuati.

Il Soggetto aggiudicatario dovrà individuare un coordinatore delle attività.

Art. 11 – Monitoraggio, verifiche e controlli

L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, ogni tre mesi e al termina dell'annualità di riferimento, una relazione sullo stato di attuazione del servizio e sui risultati raggiunti e comunque a fornire notizie ogni qualvolta l'Amministrazione lo richiederà, nonché un report mensile di attuazione.

L'aggiudicatario dovrà predisporre un sistema di rilevazione periodica delle attività svolte e dei risultati raggiunti e somministrare questionari per la customer satisfaction e la Job satisfaction, rispetto all'adeguatezza organizzativa-funzionale del servizio.

L'aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, deve comunicare l'avvenuta nomina del coordinatore delle attività, il quale assicura il raccordo con i referenti dell'Ambito e dei Comuni afferenti.

La verifica dei risultati del programma e dello svolgimento dell'attività è rimessa ai referenti dell'Ambito.

L'Affidatario è obbligato a fornire, entro un congruo termine, ai referenti dell'Ufficio ogni informazione e documentazione attinente il progetto, nonché a trasmettere i report mensili, le relazioni trimestrali sullo stato di attuazione, la relazione annuale, nonché la relazione finale sul progetto.

Nel caso di inottemperanza a quanto prescritto dal presente articolo, l'Ambito procederà a diffidare formalmente l'Affidatario ad adempiere entro un congruo termine; decorso inutilmente il quale, verrà applicata una penale pari al 1% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

I referenti dell'ambito e dei comuni effettueranno, senza alcun preavviso, sopralluoghi presso la sede in cui si svolge l'attività, che saranno formalizzati a mezzo di apposito verbale debitamente sottoscritto dalle parti.



Art. 12 -Modalità di Svolgimento del servizio

Il servizio si occuperà, inoltre, della raccolta e della conservazione dei dati e della documentazione acquisita o prodotta, sia per le eventuali necessità di riproduzione o di controllo da parte dei servizi istituzionali, o dell'utente medesimo, sia per ogni necessità connessa alla realizzazione di una banca-dati (a carico del soggetto affidatario), informale e formale a supporto del modello operativo per la gestione integrata del percorso assistenziale, superando il concetto di singola risposta a una determinata esigenza.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impiegare nel Servizio personale qualificato ed esperto che si occuperà dell'accoglimento delle richieste informali che della raccolta delle istanze formali e del raccordo con l'equipe multidisciplinare, e personale idoneo per svolgere i compiti del cosiddetto "back-office", ovvero della elaborazione e gestione dei percorsi personalizzati e delle procedure conseguenti per gli inserimenti. L'affidatario si occuperà, tra l'altro, dell'attivazione degli altri referenti territoriali istituzionali competenti della rete formale dell'utente per il completamento del processo di inserimento.

Art. 12-Modalità di Organizzazione del Servizio

L'affidatario organizza il servizio, sulla base di quanto riportato nel progetto-offerta e nel presente capitolato, con autonomia organizzativa e gestionale, nell'osservanza del complesso della normativa nazionale e regionale che regola la materia dei servizi sociali.

L'affidatario si impegna a osservare le norme relative al segreto professionale e al trattamento dei dati sensibili di cui al D. Lgs. 196/2003.

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Dirigente/Responsabile del Settore Servizi Sociali/RUP eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio.

L'affidatario è tenuto a comunicare, prima dell'inizio dell'affidamento del servizio, il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi.

All'Ambito Territoriale, tramite il Dirigente/Responsabile del Settore Servizi Sociali/RUP, la direzione generale del servizio, il coordinamento complessivo e la verifica circa il corretto svolgimento dello stesso ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Art. 13 - Attività di comunicazione

L'Affidatario è obbligato a:

- prevedere attività di comunicazione sociale, tra le quali individuare un referente unico per la comunicazione e gestione dei social media;
- predisporre il Piano di comunicazione sociale (comunicati stampa o altre iniziative di pubblicizzazione del servizio) di concerto con l'Amministrazione Comunale;
- inserire su qualsiasi documentazione attinente il servizio (carta intestata, depliant, comunicati stampa ecc,) il logo del Comune di Corigliano-Rossano, del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali della Regione Calabria dell'Unione Europea e del Fondo Sociale Europeo come da Regolamento Comunitario n.1303 del 17 dicembre 2013 e sue modifiche ed integrazioni.

Art.14 - Obblighi dell'Affidatario relativi al personale

Gli operatori durante lo svolgimento del servizio dovranno essere muniti di un tesserino di riconoscimento.

In caso di assenze di breve periodo, l'affidatario dovrà garantire con la massima tempestività, e comunque limitando la sospensione del servizio ad una sola giornata lavorativa, la temporanea sostituzione.

In caso l'affidatario debba procedere alla sostituzione definitiva di un operatore, per giustificati



motivi, dovrà far pervenire almeno 10 gg. prima della effettiva sostituzione, salvo per i casi di forza maggiore, apposita comunicazione alla Stazione Appaltante, indicante il nominativo del nuovo operatore, la cui qualifica ed esperienza professionale documentata, dovrà comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire.

Tale sostituzione sarà resa operativa esclusivamente a seguito di formale consenso espresso dall'Ambito, previa verifica dei requisiti di cui sopra.

Art. 15 - Attrezzature e altri beni

L'affidatario dovrà mettere a disposizione dell'Ambito le attrezzature e l'arredo necessario per la realizzazione di quanto necessario alla gestione delle azioni, nonché la piattaforma informatizzata finalizzata alla creazione della banca dati.

L'Affidatario sarà responsabile degli eventuali danni derivanti dalla negligente omissione degli adempimenti cui deve attenersi.

Art. 16 - Obblighi dell'Affidatario

L'affidatario si impegna:

- ad eseguire il servizio conformemente a tutte le condizioni previste dal presente capitolato e senza riserva alcuna;
- a far sì che l'organico, per tutta la durata del contratto, sia coerente per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, con il progetto presentato in fase di offerta;
- a vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- a garantire l'applicazione integrale dei vigenti CCNL che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato sotto le proprie dipendenze e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni;
- a comunicare tempestivamente all'Ambito ogni modificazione intervenuta negli assetti e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Art. 16 - Subappalto

Non è ammesso subappalto, considerata la specificità e delicatezza delle prestazioni da rendere. L'eventuale inosservanza di tale divieto comporterà, ipso iure, la risoluzione del contratto e il diritto per l'ente appaltante di chiedere il risarcimento dei danni.

Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010, n.136, come modificata dalla L. n. 217 del 17/12/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentano la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art.18 - Pagamenti e rendicontazione

All'affidatario saranno effettuati pagamenti bimestrali posticipati – tenuto conto dei trasferimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base della positiva istruttoria di verifica della seguente documentazione:



- fattura riportante tipologia di attività dettagliatamente per le singole azioni individuate, nel bimestre di riferimento;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente in cui viene dichiarato che:
 - le spese sostenute dall'ente sono veritiere e riscontrabili nei libri contabili agli atti dell'ente;
 - nei confronti degli operatori è stato assolto ogni obbligo retributivo, previdenziale ed assicurativo;
 - gli operatori hanno assicurato la presenza secondo le modalità previste nel progetto;
 - n. inserimenti e tirocini effettuati;
- Elenco riepilogativo delle ore svolte da ciascun operatore impiegato nel servizio, da ciascun utente inserito in tirocinio, etc. il cui totale dovrà coincidere quanto previsto nell'offerta tecnica.

Il corrispettivo per la fornitura dei servizi oggetto del presente capitolato sarà determinato sulla base del servizio effettivamente prestato nell'arco del bimestre.

A conclusione delle attività progettuali e prima dell'emissione della fattura relativa all'ultimo bimestre, il soggetto gestore dovrà altresì presentare la relazione finale sull'attuazione del progetto, contenente attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante p.t., che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi prefissati.

L'OEA è tenuto a riscontrare eventuali richieste specifiche che il Ministero richiederà in fase di rendicontazione in coerenza con l'avviso n. 3 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 03.08.2016 e con il Regolamento Comunitario 1303/2013 del 17.12.2013.

Art. 19 - Garanzia provvisoria e definitiva

I soggetti partecipanti alla gara dovranno costituire, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 93 D. Lgs. n. 50/2016, una garanzia provvisoria, pari al 2 % dell'importo a base d'asta, che garantisce la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia medesima per ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs.50/2016, l'importo della garanzia è ridotto in presenza delle condizioni ivi riportate.

Per fruire delle suddette riduzioni, l'operatore economico dovrà segnalare il possesso dei relativi requisiti e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva, secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, ultimo periodo, alla cauzione definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

Art. 20 - Stipula del contratto



La stipula del contratto avverrà nelle forme previste dall'art.32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il contratto sarà stipulato nei termini previsti dall'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016.

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese relative al contratto, nessuna esclusa o eccezionata, ivi comprese quelle di bollo (ove dovuta) e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale mediante il Verbale di Attivazione del Servizio, anche in pendenza di stipula, considerato che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara, determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

Art. 21 - Risoluzione del contratto e recesso

Si applicano gli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'Ambito si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto, dandone comunicazione scritta all'affidatario, trattenendo la cauzione definitiva, quale:

- penale, e sospendendo immediatamente il pagamento dei compensi pattuiti, nei seguenti casi:
 - sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - violazione del divieto di accettare a qualunque titolo denaro dall'utenza;
 - utilizzo improprio di qualsivoglia notizia o dato di cui l'Affidatario è venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidati;
 - inosservanza del divieto di subappalto;
 - violazione dei diritti degli utenti;
 - mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentono la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente intervento, di cui all'art. 3 L. 136/2010, così come modificato dalla L. 217/2010.

L'Ambito, inoltre, previa diffida ad adempiere entro un congruo termine, si riserva la facoltà di risolvere il contratto, dandone comunicazione scritta all'affidatario, trattenendo la cauzione definitiva, quale penale, e sospendendo immediatamente il pagamento dei compensi pattuiti, nei seguenti casi:

- a. utilizzo di personale non rispondente quantitativamente e qualitativamente alle previsioni della proposta progettuale aggiudicata e del presente capitolato;
- b. mancata corresponsione, al personale utilizzato per il servizio, della retribuzione e dei relativi oneri, e mancato assolvimento degli oneri previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- c. mancato rispetto del C. C. N .L. di categoria, con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere al personale utilizzato per il servizio;
- d. gravi inadempienze e/o disservizi;
- e. mancato svolgimento delle attività con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- f. non conformità del servizio a quanto previsto dalla proposta progettuale e dal presente capitolato, rilevata dalle verifiche effettuate dall'Amministrazione Comunale.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'affidatario non avrà nulla a pretendere da questa Pubblica Amministrazione per l'interruzione anticipata delle attività.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate,



L'Affidatario, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'Amministrazione può inoltre recedere dal contratto d'appalto nei seguenti casi:

- pubblico interesse,
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

L'Affidatario può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa allo stesso soggetto non imputabile, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218,1256,1463 cod. civ.).

Nei casi più gravi di irregolarità, il Comune potrà disporre la sospensione delle attività; i costi eventualmente sostenuti dall'Affidatario durante il periodo di sospensione non saranno riconosciuti.

Art. 22 - Adempimenti in materia di trattamento dei dati personali

Per la partecipazione alla gara, in ossequio al D.Lgs 30.6.2003, n.196, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti attengono esclusivamente alla presente gara;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara ed aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- l'eventuale rifiuto di fornire quanto richiesto comporterà l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - a. il personale interno dell'Amministrazione interessato nel procedimento e gli eventuali componenti esterni della commissione giudicatrice della gara;
 - b. i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - c. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
 - d. soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Si precisa, altresì, che, ai sensi e per gli effetti della citata normativa:

i dati forniti dai concorrenti e dall'Affidatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 196/2003.

il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione comunale.

Questa Amministrazione, sulla base del combinato disposto degli articoli 4 comma 1 lett. g e dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 196/03, considera l'organismo affidatario - nella persona del legale rappresentante - responsabile esterno del trattamento dei dati. Il responsabile del trattamento si occuperà della perfetta tenuta e custodia della documentazione, ai sensi della legge n. 196/2003, ed individuerà i soggetti "incaricati" a compiere operazioni di trattamento, i quali si atterranno alle istruzioni impartite dallo stesso.

Sarà cura dell'ente affidatario tenere apposito elenco dei nominativi degli incaricati dei trattamenti di sua competenza, provvedendo ad annotarvi le variazioni, e trasmettendo copia aggiornata al Responsabile del procedimento.

L'ente affidatario dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento e

informazione di cui venga a conoscenza nel corso della gestione del servizio.

L'ente affidatario del servizio procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, previste dalla citata legge n. 196/2003 e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della specifica disciplina in materia di riservatezza dei dati personali, nonché delle norme di cui all'art.26 della citata legge che disciplina il trattamento nell'ambito specifico, cui si rinvia.

23 - Risoluzione delle controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, relativamente alla osservanza ed alla attuazione delle prescrizioni di cui al presente Capitolato, fra l'Amministrazione Comunale e la ditta aggiudicataria, il Foro esclusivo competente sarà quello di Castrovillari.

Ai sensi dell'art. 209, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. i. si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Art. 24 - Osservanza di leggi e regolamenti

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile delle Direttive Comunitarie per la gestione del Fondo Sociale Europeo ed eventuali direttive previste dall'Avviso n. 3 del del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 08.03.2016 in ambito PON Inclusion 2014-2020.

La Responsabile del Settore

(Dott.ssa Tina A. de Rosis)

Il Dirigente

(Dott. Giuseppe Passavanti)